



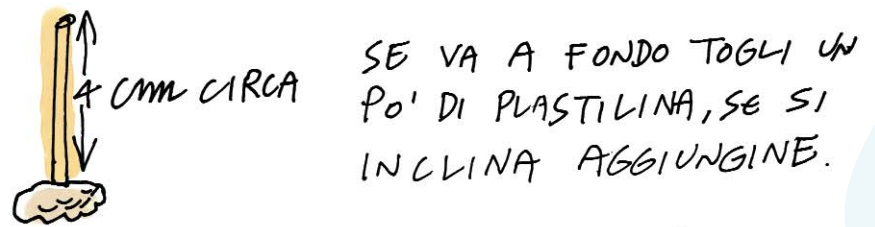
continuamente nuotare verso l'alto. Invece compensiamo la pressione dell'acqua attivando la nostra vescica natatoria. Possiamo continuare a fare la nostra passeggiata alla quota che ci pare. Quando vogliamo risalire, la nostra vescica aumenta la produzione di gas. Questo gas è estratto dal sangue, grazie a speciali ghiandole che rivestono l'interno della vescica. Così diventiamo meno densi e pronti per farci spingere dalla spinta idrostatica. Quasi che il mare fosse un ascensore d'acqua!

- Senta, ma è vero che le persone in sovrappeso galleggiano meglio?
- Certo: il grasso galleggia meglio rispetto ai muscoli e alle ossa. Lo stesso avviene per le donne, che hanno una quantità di adipe maggiore rispetto agli uomini. Inutile dirti dove, vero?
- Vero... e poi?
- Hai presente quando si gioca a "fare il morto" in acqua? Ognuno di voi galleggia a quote diverse (chi esce bene con le orecchie, chi invece le ha completamente sommerse) proprio perché ha una diversa composizione di muscoli, grasso e ossa. E inoltre conta molto la dimensione dei polmoni: più sono pieni d'aria, migliore sarà il galleggiamento. Senza dimenticare l'importanza di essere rilassati!
- Rilassati?
- Se cerchi di galleggiare ma non sei rilassato, i tuoi muscoli sono contratti e quindi più "densi" e poi tendi a respirare più rapidamente, impedendo ai polmoni di riempirsi con tanta aria. E comunque l'acqua del mare, essendo più densa grazie alla presenza del sale, "sostiene" meglio.
- Sa che le dico? Corro a infilarmi il costume e la raggiungo!
- Benissimo, così ti presento il resto della famiglia...

### Prove di galleggiamento



#### COSTRUISCI IL GALLEGGIANTE DENSIMETRO



4 cm circa

SE VA A FONDO TOGLI UN PO' DI PLASTILINA, SE SI INCLINA AGGIUNGINE.

E ORA A MOLLO!



PER FARE LA SALAMOIA PRENDI DELL'ACQUA CALDA, AGGIUNGI SALE, FINO A CHE NON SI SCIOLGIE PIÙ. LASCIALA RIPOSARE FINCHÉ NON TORNA LIMPIDA.

LA SIGNORA FARFALLA  
E L'IRIDESCENZA

